

COMUNE DI CASIER

(PROVINCIA DI TREVISO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

Oggetto

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I..-

ll'art. 49 del D.L.go n. 267/2000
rere: Favorevole
onsabile del Settore Uso e Assetto Territorio OLI PAOLA
parere: Favorevole
pile del Settore Finanziario DANIELA

DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Note:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Casier è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 142 del 24/05/2010;
- il Comune di Casier è dotato altresì di Piano degli interventi a seguito dell'approvazione del PAT nella Conferenza di Servizi del 16/03/2010;
- con delibera n. 47 del 19/10/2011 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 1 al Piano degli interventi, conseguente alla sottoscrizione di diversi accordi pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- con delibera n. 33 del 11/07/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 2 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 9 del 07/02/2013 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 3 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 12 del 31/03/2014 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 4 al Piano degli interventi;

VISTO che il Sindaco del Comune di Casier ha presentato in Consiglio Comunale il Documento Programmatico nel quale sono illustrate le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi con la formazione del Piano degli Interventi (PI);

VISTA la Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" che ha stabilito che i Comuni, entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge, pubblicano nell'albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili. Eventuali richieste successive a tale termine potranno essere presentate successivamente a nuovo avviso, da pubblicarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 110 del 17/08/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16/03/2015, n. 4. Presa d'atto.";

DATO ATTO che a seguito di pubblicazione di due diversi Avvisi, il primo prot.n. 11136 del 07/09/2015 e il secondo prot.n. 1337 del 29/01/2016 la Giunta Comunale, rispettivamente con delibera n. 176 del 03/1/2015 e con delibera n. 53 del 21/04/2016, ha valutato le n. 3 istanze complessivamente pervenute, ritenendole coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo e rinviandone l'accoglimento alla approvazione della Variante n. 5 al piano degli interventi (PI);

DATO ATTO altresì che in data 26/02/2016, prot.n. 2739, è stato pubblicato un Avviso pubblico per l'individuazione dei fabbricati dismessi, non più funzionali o abbandonati in zona agricola;

VISTE le istanze e le proposte collaborative di parte privata acquisite nel tempo e depositate in atti, nonché i numerosi incontri con cittadini e professionisti finalizzati alla definizione dei contenuti della Variante, come previsto dal comma 2 dell'art. 18 della L.R. 1/2004 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- in data 10/03/2016 è stato sottoscritto l'APP.04 con il sig. Stefano Paglianti, in qualità di legale rappresentante pro tempore di Workshop Casa S.r.l. e Sviluppo Immobiliare 2 S.a.s. ed il sig.

Francesco Tamborra, in qualità di legale rappresentante pro tempore di Paglianti Tubi S.r.l., approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 28/12/2015;

- in data 18/03/2016 è stato sottoscritto l'APP.03 con la ditta Favaretto Giorgio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/12/2015;

RITENUTO di recepire nel Piano degli interventi gli accordi pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 così come approvati e sottoscritti;

RITENUTO altresì di procedere a correggere alcuni errori materiali degli elaborati grafici e descrittivi del PI vigente, evidenziati dall'ufficio tecnico nella attività quotidiana di consultazione del Piano;

VISTO che con nota in data 13/05/2016, prot.n. 6824, gli elaborati costituenti il Piano sono stati trasmessi agli Enti preposti ad emissione del prescritto parere e contestualmente indetta e convocata apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per l'espressione delle determinazioni di competenza;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. svoltasi il giorno 27/05/2016 e completo dei seguenti pareri, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante:

- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, che ha trasmesso Nulla Osta prot.n. 8006 del 23/05/2016, acquisito al prot.n. 7194 in data 23/05/2016;
- Regione Veneto, Sezione bacino idrografico Piave Livenza Sezione di Treviso, Settore Genio Civile Treviso, che ha trasmesso Parere idraulico favorevole, con prescrizioni, prot.n. 202511 del 24/05/2016, acquisito al prot.n. 7247 in data 24/05/2016;
- Provincia di Treviso, Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, che ha trasmesso nota prot.n. 2016/0043137, acquisita al prot.n. 7218 in data 23/05/2016;
- Provincia di Treviso, Settore Viabilità, che ha trasmesso parere prot.n. 2016/0044451 del 26/05/2016, acquisito al prot.n. 7369 in data 27/05/2016.

VISTO l'incontro pubblico per la presentazione alla cittadinanza della Variante n. 5 al Piano degli Interventi svoltosi in data 09/06/2016, giusto avviso pubblico;

VISTI gli elaborati definitivi relativi alla Variante n. 5 al Piano degli interventi ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., consegnati dai tecnici incaricati alla redazione del Piano, acquisiti al prot.n. 7952 del 10/06/2016, depositati in atti:

ELABORATI CONOSCITIVI

Varianti Verdi. Stato di fatto e PI vigente
Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Stato di fatto e PI vigente
scale varie

ELABORATI PROPOSITIVI

Varianti Verdi. Ambiti di variante
Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Ambiti di variante
Accordi Pubblico Privato. Ambiti di variante
Aggiustamenti cartografici
scale varie
scale varie

- 7. Schede C. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Aggiornamento
- 8. Schede E. Schede Accordi Pubblico Privato APP Art. 6 L.R. 11/04. Aggiornamento

ELABORATI DESCRITTIVI E DI VALUTAZIONE

- 9. Norme Tecniche Operative
- 10. Dimensionamento
- 11. Relazione illustrativa
- 12. Registro Crediti Edilizi

- 13. Relazione tecnica. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza
- 14 Asseverazione Idraulica

RITENUTO di adottare la Variante n. 5 al Piano degli interventi, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., con i contenuti sopra descritti e che contempla il conseguente aggiornamento del Dimensionamento, del Registro Crediti Edilizi e delle Norme Tecniche Operative;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito;

VISTE le delibere tutte richiamate in premessa;

VISTI:

- la Legge regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i., in particolare gli artt. 17 e 18;
- la Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
- l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

SENTITI gli interventi dei vari Consiglieri Comunali;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei competenti Settori di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

presenti: n. () votanti: n. () voti favorevoli: n. () voti contrari: n. () astenuti: n. ()

DELIBERA

- 1) di ritenere conclusa l'attività di concertazione e partecipazione di cui all'art. 5 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- 2) di adottare la Variante n. 5 al Piano degli interventi, con i contenuti specificati in premessa, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. e composta dai seguenti elaborati, depositati in atti:

ELABORATI CONOSCITIVI

- 1. Varianti Verdi. Stato di fatto e PI vigente scale varie
- 2. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Stato di fatto e PI vigente scale varie

ELABORATI PROPOSITIVI

- 3. Varianti Verdi. Ambiti di variante scale varie
- 4. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Ambiti di variante scale varie
- 5. Accordi Pubblico Privato. Ambiti di variante scale varie

scale varie

- 6. Aggiustamenti cartografici7. Schede C. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Aggiornamento
- 8. Schede E. Schede Accordi Pubblico Privato APP Art. 6 L.R. 11/04. Aggiornamento

ELABORATI DESCRITTIVI E DI VALUTAZIONE

- 9. Norme Tecniche Operative
- 10. Dimensionamento
- 11. Relazione illustrativa
- 12. Registro Crediti Edilizi

- 13. Relazione tecnica. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza
- 14 Asseverazione Idraulica
- 3) di dare atto che, ai sensi dei seguenti indirizzi operativi della D.G.R.V. n.1717 del 03 Ottobre 2013 in base ai quali:
 - "se il Rapporto ambientale del PAT ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste nel PAT stesso, il Piano degli Interventi non è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità o a VAS in quanto meramente attuativo di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del PAT non andando a modificare i parametri urbanistici previsti dal PAT",
 - la presente quinta Variante al Piano degli Interventi è esclusa dalla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- 4) di dare atto altresì che la Variante n. 5 al Piano degli interventi adottata, entro otto giorni sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal deposito, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- 5) nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse e approva il Piano, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune, come previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i..